

con la gravità di tutta la nave medesima; onde ne derivò la facilità di disegnare la situazione degli alberi e di procurarsi quell'equilibrio, donde ne nasca un moto cele-
re e progressivo; e che finalmente con l'uso della trigonometria si apprese a conoscere nel vasto Oceano sì di giorno come di notte la situazione della nave e a calcolar le distanze. Con questi ajuti finalmente, ne' quali si distinsero i Francesi e gl'Inglesi, s'abbandonò la sponda e in alto mare si tentarono vie non più usate, e le già segnate si seguitarono.

Riflettendo ora all'imperizia del navigare, alla mancanza di cognizioni esatte, all'uso non ancora noto della stella polare, possiamo mai persuaderci noi: che gli *Argonauti* per qual si fosse motivo fossero in istato d'abbandonare la spiaggia ed azzardarsi ad un nuovo viaggio, in cui non potevano servirsi di *Tessera*; e in cui non potevano assicurarsi di ritro-